

Bando **TD/BO/C7/25993** - Stralcio del verbale n. 1 del 13/01/2024
Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione prende visione del bando relativo al concorso in oggetto e delle norme che lo disciplinano. In particolare, prende atto che per la valutazione dei titoli, della prova scritta e dell'esame colloquio dispone di 500 punti così suddivisi:

- 100 punti per i titoli
- 200 punti per la prova scritta
- 200 punti per la prova orale

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuiti sono i seguenti:

- a) titoli di studio, massimo punti 40/100;
- b) qualificazione professionale, massimo punti 15/100;
- c) esperienza acquisita, massimo punti 45/100.

La Commissione dà atto, infine, che i criteri di valutazione dei titoli, già definiti dal bando di concorso, sono quelli di seguito riportati:

Relativamente ai titoli di studio (max 40 punti su 100)

- Congruenza iter formativo con l'attività prevista per il posto messo a concorso per un massimo di 3 punti.
- votazione riportata nei titoli di studio: La votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione per un massimo di 35 punti, secondo la seguente ripartizione:
 - da 60/100 a 75/100 punti 10
 - da 76/100 a 90/100 punti 20
 - da 91/100 a 99/100 punti 30
 - 100/100 punti 35
- Titoli di studio universitari pertinenti per un massimo di 2 punti, così attribuibili:
 - per il diploma universitario e la laurea triennale punti 1
 - per la laurea specialistica o magistrale punti 1
 - per la laurea vecchio ordinamento punti 2

Relativamente alla qualificazione professionale (max 15 punti su 100)

Saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale attribuendo un punteggio, riferito al singolo evento formativo, in relazione alla pertinenza con l'attività proposta per il posto a concorso e alla durata, come segue:

- Pertinenza e rilevanza dei corsi di formazione o di qualificazione presentati o delle certificazioni conseguite con l'attività proposta per il posto a concorso con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, compreso tra punti 0 e punti 3 in relazione alla durata e al grado di pertinenza.

Relativamente all'esperienza acquisita (max 45 punti su 100)

- Durata dei periodi lavorativi pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso per un massimo di 40 punti. Saranno valutate le esperienze maturate presso le pubbliche amministrazioni e i privati datori di lavoro in relazione alla pertinenza con l'attività proposta per il posto a concorso, in ragione di massimo punti 3 per ogni tre mesi di esperienza professionale in funzione della pertinenza. Laddove l'attività amministrativa fosse generica e la Commissione non fosse in grado di rilevare la pertinenza con l'attività prevista dal bando, la

Commissione stabilisce di non assegnare alcun punteggio. Quando di un periodo di attività sono indicati solo gli anni (senza giorno ne mese) si eliminerà, dal periodo stesso, l'anno iniziale o finale; quando di un periodo di attività sono indicati solo i mesi e gli anni (senza il giorno) si eliminerà, dal periodo stesso, il mese iniziale o finale; quando di un periodo di attività è indicato solo l'anno (senza giorno ne mese) si valuteranno solo tre mesi.

- Professionalità conseguita 2,5 punti
- Gradi di autonomia operativa per un massimo di 2,5 punti

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

La Commissione stabilisce che la prova scritta sarà svolta tramite l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e consisterà nello svolgimento di due quesiti a risposta aperta a scelta su tre, e di 20 quiz a crocette sugli argomenti relativi alle attività previste per il posto a concorso:

- nozione di diritto amministrativo;
- nozioni di contabilità di Stato e degli Enti Pubblici di Ricerca;
- normativa che regola la rendicontazione di progetti PNRR, europei, nazionali e regionali;
- norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- nozioni di informatica connesse all'uso del personal computer;
- lingua inglese.

Ai fini della valutazione della prova scritta, per la quale dispone di 200 punti, la Commissione decide di assegnare fino a 200 punti. La Commissione decide di assegnare fino ad un massimo di 50 punti ad ogni domanda corretta e 5 punti ad ogni quiz corretto. Non verranno valutati quiz errati o senza risposta. La prova sarà valutata in base ai seguenti criteri: coerenza della trattazione con l'argomento, grado di correttezza, approfondimento ed esaustività della trattazione, capacità di sintesi, grado di dettaglio degli aspetti quantitativi, chiarezza espositiva. La Commissione esaminatrice stabilisce che i candidati avranno a disposizione 120 minuti per la prova scritta.

La Commissione stabilisce inoltre che per lo svolgimento della prova scritta non sarà consentito, pena l'esclusione, l'uso di carta da scrivere e la consultazione di appunti manoscritti, libri, dizionari, codici, testi di legge o pubblicazioni di qualunque specie, né l'utilizzo di materiali/dispositivi diversi da quelli consegnati per lo svolgimento della prova. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta avranno riportato il punteggio di almeno 140 punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per la prova scritta, in una discussione sull'elaborato della prova stessa e sulle conoscenze relative all'attività prevista dal bando, nonché in una discussione sulle esperienze lavorative pregresse. Nel rispetto di quanto indicato all'art. 12 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice proporrà a ciascun candidato uno o più quesiti inerenti gli argomenti che sono materia di esame, previa estrazione a sorte.

La Commissione stabilisce che la stessa sarà valutata, al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, in base ad una valutazione complessiva operata secondo i seguenti criteri: coerenza delle risposte fornite con i quesiti posti; grado di completezza e di approfondimento delle risposte fornite ai quesiti posti; capacità di sintesi; chiarezza espositiva.

I punti 200 a disposizione per l'esame colloquio saranno così attribuiti:

- punti da 180 a 200: esame colloquio ottimo
- punti da 160 a 179: esame colloquio buono
- punti da 140 a 159: esame colloquio sufficiente
- punti da 139 a 0: esame colloquio insufficiente.

Nel rispetto del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 37, saranno poste anche domande

volte all'accertamento delle nozioni di informatica connesse all'utilizzo di personal computer e sarà richiesta la lettura e la traduzione di un brano in lingua inglese. Il punteggio finale attribuito sarà espressivo della somma dei punteggi riportati in applicazione di ciascun criterio sopra riportato. Il colloquio si intende superato quando sia riportata una votazione di almeno 140 punti.